

Contributo per aspettativa non retribuita per malattia di lunga durata

In cosa consiste?

Ebiterbo eroga un contributo per la fruizione di un periodo di **aspettativa non retribuita** ai sensi dell'art.196 del CCNL Terziario. Si tratta, quindi, del periodo di aspettativa di 120 giorni, non retribuiti né dall'Inps né dall'azienda, richiesto da lavoratore/lavoratrice, successivo al periodo di comporto. In presenza di patologie che richiedono terapie salvavita, l'aspettativa non retribuita può essere prolungata, a richiesta, fino a guarigione clinica e, in ogni caso, al massimo per altri 12 mesi. Durante il periodo di aspettativa non retribuita devono essere comunque esibiti regolari certificati medici.

A quanto ammonta il contributo?

Il contributo è pari al **50% della normale retribuzione** di cui all'art. 206 del CCNL Terziario per i periodi indicati nel precedente capoverso.

Per normale retribuzione si intende quella costituita dalle seguenti voci:

- a) paga base nazionale conglobata;
- b) indennità di contingenza;
- c) terzi elementi nazionali o provinciali ove esistenti;
- d) eventuali scatti di anzianità per gli aventi diritto ai sensi del precedente art. 205;
- e) altri elementi derivanti dalla contrattazione collettiva.

Sono esclusi, pertanto, dal conteggio del contributo i superminimi, gli ad personam e qualsiasi altro elemento di retribuzione contrattato individualmente.

Come viene erogato il contributo?

L'importo spettante verrà erogato direttamente alla lavoratrice o al lavoratore sul conto corrente indicato nel modulo di domanda. Il contributo è esente da imposizione fiscale. **Controllare sempre l'IBAN inserito.**

Quando presentare la domanda?

La domanda deve essere presentata **entro 60 giorni dal termine dell'aspettativa**.

In caso di periodi di aspettativa che eccedano i 120 giorni, a causa di una patologia grave e continuativa che comporti terapie salvavita, la domanda può essere presentata anche con periodicità trimestrale.

Come fare la domanda?

La domanda deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- Via web, accedendo **dall'area riservata del sito**, previa registrazione;
- **Tramite APP** (Apple Store - Google Play);
- Tramite PEC;
- Spedizione postale mediante raccomandata presso la sede di Ebiterbo;
- Consegna diretta presso la sede di Ebiterbo da parte dell'interessato o da un suo incaricato;
- Consegna per il tramite di una delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, socie dell'Ente, alle quali è possibile chiedere assistenza per la compilazione della domanda.

Non si accettano domande inviate via e-mail ordinaria.

Attenzione: per le domande compilate via web o App, prima di cliccare INVIA, si consiglia di controllare bene di aver allegato tutti i documenti richiesti e i propri i dati anagrafici, compreso l' IBAN. Allegare solo formati pdf o jpg. Dopo aver inviato la domanda, si consiglia di controllare il corretto invio andando nella sezione MODULI COMPILATI per verificarne la presenza.

Quali documenti occorre allegare?

Occorre allegare tassativamente i seguenti documenti:

- 1) domanda di aspettativa non retribuita presentata al datore di lavoro;
- 2) lettera di accettazione dell'aspettativa da parte dell'azienda;
- 3) certificati medici riferiti al periodo non retribuito;
- 4) buste paga relative al periodo di aspettativa non retribuita.

Quali sono i tempi di liquidazione?

Le domande vengono prese in carico dalla segreteria **indicativamente** entro **60 giorni** dalla data di ricezione.

Per le richieste presentate via web o tramite App, è possibile tenere monitorato lo stato della propria domanda. Lo stato INVIATO equivale a ricevuto; PRESA IN CARICO vuol dire che è in gestione; INCOMPLETA vuol dire che la domanda deve essere integrata; ACCETTATA equivale a liquidata.

È compito dell'interessata/o controllare periodicamente lo stato della propria domanda.

Attenzione: le domande incomplete o non conformi saranno **RESPINTE**. In tal caso, è possibile ripresentare nuova domanda, purché nel rispetto dei termini.

Se si rispettano queste semplici regole l'esame delle domande diventa più veloce e i tempi di liquidazione si accorciano a beneficio di tutti.

Massimali annui

L'importo spettante non potrà superare complessivamente il massimale annuo di euro 8.000,00.

Tale massimale si aggiunge al massimale annuo previsto per le prestazioni di welfare territoriale che è pari a euro 1.000,00. Sono escluse dal conteggio le prestazioni del welfare straordinario, il contributo per la malattia di lunga durata e il contributo per l'assistenza a familiare non autosufficiente.